

## VareseNews

### Mori: "Incontrai Ciancimino ma nessuna trattativa con la mafia"

**Pubblicato:** Martedì 20 Ottobre 2009

Respinge l'accusa di avere dato il via alla cosiddetta **trattativa tra Stato e mafia** il prefetto **Mario Mori**, ex comandante del Ros sotto processo a Palermo per favoreggiamento a Cosa nostra. Mori ha chiesto di fare dichiarazioni spontanee dopo la deposizione, al dibattimento, dell'ex presidente dell'Antimafia Luciano Violante che ha ricostruito i suoi incontri con l'ufficiale dell'Arma. L'ex politico ha riferito che in quelle occasioni Mori gli fece presente l'intenzione dell'**ex sindaco di Palermo Vito Ciancimino** di essere ricevuto a palazzo San Macuto.

Mori ha spiegato di aver incontrato più volte l'ex sindaco mafioso di Palermo, Vito Ciancimino, ma ha negato che vi sia stata una trattativa **sul cosiddetto «papello»**, le richieste dei boss allo Stato, messe nero su bianco da **Totò Riina**. «Incontrai più volte Vito Ciancimino e cercai più volte contatti con la commissione Antimafia senza che avessi obbligo di farlo. Proprio gli incontri con Vito Ciancimino furono la prova che una trattativa con Cosa Nostra non ci fu», ha affermato Mori, e ha aggiunto: «Ogni trattativa del genere e questa in particolare che implicava una resa vergognosa dello stato a una banda di criminali assassini sarebbe stata impensabile». L'ex comandante del Ros ed ex capo del Sisde ha parlato a lungo davanti al Tribunale, per rivendicare la correttezza del suo operato.

"Una trattativa, per sua natura, deve essere riservata, presuppone il rispetto del segreto. Io parlai dei miei incontri con Ciancimino prima con Violante, allora presidente dell'Antimafia, poi con Caselli, che si era appena insediato al vertice della Procura di Palermo".

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it